

Un saluto a emigrati e turisti

Sebbene negli anni il fenomeno del "ritorno" al paese d'origine si sia inevitabilmente ridimensionato, è ancora piuttosto radicata la tradizione per i sanfrontesi "emigrati" in città o all'estero, di tornare laddove sono nati, o quanto meno conservano forti legami affettivi. Chi non è più giovanissimo ricorda, fino a non molti anni fa, quanto la nostra comunità si ripopolasse nel periodo estivo, e particolarmente nel mese di agosto, proprio grazie ai nostri concittadini emigrati. Con il passare del tempo è andato aumentando il numero dei decessi di sanfrontesi "espatriati" e, con i cambi generazionali, per forza di cose in taluni casi il legame dei padri si è andato affievolendo.

Nonostante ciò, chiunque può notare che in questo periodo sono in molti ad essere tornati a Sanfront. Da Torino o città vicine; dalla Francia e da altri Paesi. Tutti vengono volentieri a trascorrere qualche settimana di riposo nel nostro comune. Ci fa piacere ricordare a tutti questi amici quanto il nostro paese sia cambiato negli anni. Il progressivo benessere della popolazione ha prodotto investimenti da parte dei privati nel campo dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato, dell'edilizia privata. In questo contesto anche la pubblica amministrazione può vantare qualche intervento. Sarebbe sufficiente dare una scorsa al puntuale resoconto delle opere pubbliche realizzate, in corso, o programmate, che sempre "Il Sanfrontese" propone ai propri lettori, per rendersi conto che di iniziative, piccole o grandi, più o meno vicine alla sensibilità di ciascuno, ne sono state pensate e portate avanti parecchie. Certo accontentare tutti è difficile e, come se non bastasse, nei comuni le risorse a disposizione sono sempre più ristrette e non consentono voli pindarici.

Oggi tuttavia crediamo di poter offrire a chi fa ritorno a Sanfront in estate, un paese ordinato, dove i servizi essenziali non mancano, dove la vivacità imprenditoriale ha dato impulso ad uno sviluppo che altrove non si è verificato nella medesima misura. Per queste ragioni, mi permetto di rivolgere, per una volta, in particolare, un affettuoso e sincero pensiero ai turisti che già sono arrivati o arriveranno in paese in questi giorni. Sanfront è cambiato (in meglio) e altro potrà fare in futuro.

Quello che non cambia è la memoria di chi, in anni meno fortunati, ha sudato e faticato sulle nostre montagne e talvolta ha dovuto trasferirsi per cercare migliori sorte altrove. Al di là di una facile retorica, i giovani non devono dimenticare che l'attuale benessere trova la sua origine nel lavoro dei nostri padri. Anche di chi non ha potuto raccogliere i frutti del proprio lavoro. E' con questo spirito che mi rivolgo, anche a nome dell'amministrazione comunale, a tutti i sanfrontesi e ai turisti, con i migliori auspici di un sereno soggiorno a Sanfront ed un augurio per la festa ormai prossima della nostra patrona, l'Assunta.

il sindaco
roberto moine

Sono decine le opere pubbliche in corso, altre stanno per essere avviate e progettate

Cantieri aperti anche in estate

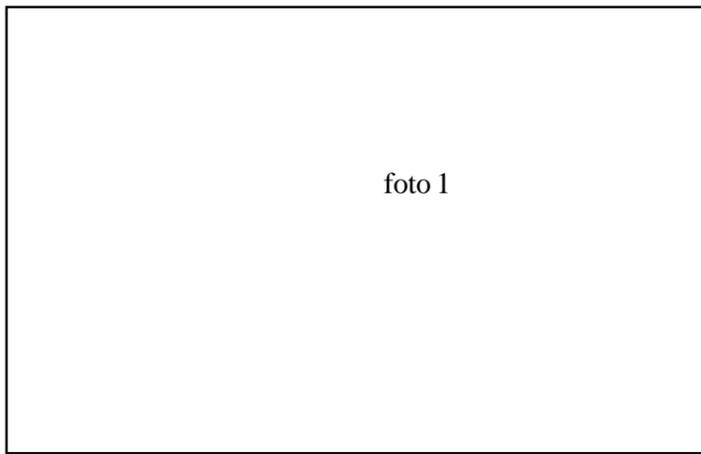


foto 1

si rifà la pavimentazione di corso vittorio veneto (battisti)

Nell'ultimo anno della propria legislatura l'amministrazione comunale ha posto in essere un discreto numero di opere pubbliche programmate già da tempo e pertanto già inserite negli elenchi annuali e triennali approvati ai sensi della legge sui lavori pubblici n° 109/94 s.m.i.

ma che per motivi diversi, non avevano ancora avuto seguito.

Sono comunque "partite" sebbene a "livelli diversi" le "grandi opere" sanfrontesi che consentiranno l'evolversi dell'assetto locale in termini turistici, territoriali ed edilizi. Hanno avuto inizio, pertanto, i lavori di re-

cupero dell'ex segheria la quale sarà trasformata in residenza turistica (casa per ferie) con al piano terreno un centro ricreativo che potrebbe essere utilizzato dalle società sportive aventi in gestione gli impianti limitrofi, la Polisportiva Sanfront e l'U.S. Sanfront. L'impresa operante è l'Aiello Costruzioni di Cervasca la quale si è aggiudicata l'intervento per l'importo di 327.761,98 euro. L'ultima operazione dei lavori, finanziati in parte dal comune (100.000 euro) ed in parte dalla regione Piemonte (fondi Docup-Pia) è prevista per l'otto novembre 2004.

Per quanto concerne il recupero del complesso di Balma Boves si è già provveduto ad appaltare l'intervento alla ditta Cer (Consorzio Emiliano Romagnolo) per l'importo di 206.110,54 euro. Ad eseguire i lavori sarà comunque un'impresa "quasi locale" di Bubbio (At), la Gemida. I lavori non

hanno ancora avuto inizio anche perché una parte delle opere interessanti il complesso rurale saranno realizzati in primo luogo dalla comunità montana attuando un ulteriore progetto. Il tempo di esecuzione previsto per completare l'intervento principale, come indicato nella perizia tecnica redatta dall'arch. Rossi di Saluzzo, è di 240 giorni.

Sono stati appaltati anche alcuni interventi "stradali" per la sistemazione di via Paesana, corso Vittorio Veneto (I lotto) e via Fornace. I primi due saranno eseguiti verso fine agosto dall'impresa aggiudicataria, la Costrade di Saluzzo la quale ha praticato un ribasso del 3,14 % sull'importo a base d'asta di 19.157,93 euro per via Paesana e del 4,14 % sull'importo a base d'asta di 21.704,39 euro riferito a corso Vittorio Veneto per il quale seguirà un ulteriore lotto riguardante anche la sistemazione del lavatoio "sopra la bealera". La stessa impresa si occuperà verosimilmente, nello stesso periodo, della realizzazione di cinque piccoli dossi che l'amministrazione ha deciso di interporre sulla carreggiata di via Serro nel tratto compreso tra la casa Decostanzi e il pilone di Gambassola. In merito ai lavori in via Fornace, affidati mediante gara a trattativa privata all'impresa locale di Dossetto Adolfo sulla base di un importo progettuale ammontante a 6.392,58 euro, si prevede l'esecuzione dell'intervento ancora prima di ferragosto, salvo imprevisti, per rendere agibile la carreggiata disastata dal tragico scoppio di una casa satura di gas metano nell'autunno del 2000. Sono invece in corso i lavori relativi alla costruzione di 100 loculi presso il cimitero del capoluogo appaltati al "Consorzio Eurotec" di Savigliano il quale si è impegnato ad ultimare le opere, il cui costo finale sarà pari a 50.290,39 euro, oneri fiscali esclusi, prima delle festività dei Santi.

Tra i "lavori in corso" segnaliamo anche il rifacimento dell'impianto elettrico presso la scuola materna affidato alla ditta Pignocchino Carlo di Vische (To) per l'importo di 29.915,49 euro. In questo caso l'intervento sarà finito entro il 15 settembre, data di inizio del nuovo anno scolastico. Anche i lavori riguardanti il completamento degli impianti sportivi (III lotto) proseguono senza sosta. L'impresa esecutrice di Demaria Giancarlo (Rifreddo) terminerà le opere, finanziate mediante un mutuo con l'Istituto per il Cre-

(segue a pag.2)

Festa patronale dell'Assunta e feste in varie frazioni o cappelle

Al via l'agosto sanfrontese

Flavio Fornero ed Enzo Miretti sono i massari della festa patronale dell'Assunta 2003, mentre i priori sono i coniugi Maria Nevina Chiabrando e Costanzo Rancurello. Anche per quest'anno dunque è stato possibile assicurare priori e massari, cosa peraltro sempre più difficile. L'Agosto Sanfrontese vivrà il suo momento principale attorno alla festa patronale del capoluogo, ma nel mese sono previste anche altre feste nelle frazioni e cappelle. Ecco il programma.

Venerdì 1 agosto alle ore 21.30, Festa della Birra in p.Ferrero. Sabato 2 agosto alle ore 21.30 ancora Festa della Birra in p.Ferrero con grandi gruppi musicali. Domenica 3 agosto alle ore 8.30, Poule di quadrette Memorial "Boassi Pietro", presso Bar Bocciofila Comunale. Martedì 5 agosto alle ore 14.30, gara a petanque presso Impianti Sportivi Sanfront. Alle ore 21.00, Gara a spaghetti. Giovedì 7 agosto alle ore 14.30, Gara a petanque presso Bar Pizzeria Bounty Pub. Alle ore 17.00, Gran Tenerone allo spiedo, costine, salicce e patate. Venerdì 8 agosto alle ore 14.30, Gara a petanque presso Bar Flash.

Domenica 10 agosto alle ore 9.00, Mercatino delle Pulci in via Mazzini. Alle ore 14.00, Giochi e divertimenti in piazza Ferrero. Lunedì 11 agosto alle ore 21.00, direttamente da "La sai

l'ultima" e altri programmi tv, Nino Taranto presenta uno spettacolo comico in piazza Ferrero. Martedì 12 agosto alle ore 14.30, Gara a petanque presso "Ultima Fermata" di via Valle Po. Giovedì 14 agosto alle ore 14.30, Gara a petanque presso il "Chiosco". Alle ore 21.00, Serata danzante con l'orchestra "Primavera". Ingresso libero. Venerdì 15 agosto alle ore 9, 11, 18, SS.Messe. Alle ore 9.30, omaggio ai caduti. Rinfresco offerto dai priori e consegna del Sonetto. Alle ore 11.00 S.Messa solenne dell'Assunta. Alle 16.00, Vespri, processione e benedizione eucaristica. Alle ore 17.30 Concerto bandistico presso l'Ospedale. Alle ore 21.00, si balla con l'orchestra "Gli Spensierati". Sabato 16 ago-

sto alle ore 9.30, S.Messa per ammalati e anziani. Alle ore 14.30, Grande gara alle bocce al libero "Coppie fisse", presso Bar Bocciofila. Alle ore 15.00, Benedizione dei bambini. Alle ore 21.00, Serata danzante con l'orchestra "I Mare Blu". Alle ore 22.00, Grande spettacolo pirotecnico.

Domenica 17 agosto alle ore 14.30, Gara a petanque "Lui e Lei", presso Bar Bocciofila. Alle ore 21.00, Esibizione di ballo liscio e latino americano diretto dalla maestra Angela Costa. Domenica 31 agosto alle ore 14.30, Gara di fine estate a petanque presso "Ultima Fermata" in via Valle Po.

Le altre feste a pag.2



foto 2

una delle ultime edizioni della festa patronale dell'Assunta (battisti)

Novità per il trasporto alunni

Le amministrazioni comunali di Sanfront, Gambasca, Martiniana Po e Rifreddo, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sanfront, hanno fatto pervenire alle famiglie degli alunni che si avvalgono del servizio di scuolabus, un modulo con le norme di trasporto scolastico ed extrascolastico che dovrà essere compilato e restituito firmato al comune.

Questo modulo è stato oggetto della riunione tenutasi il 14 luglio nel salone dell'ex-cinema comunale di Sanfront con la presenza dei sindaci dei comuni sopra citati, del preside G.Sola dell'Istituto comprensivo, degli autisti addetti al servizio di scuolabus e la partecipazione numerosa dei genitori.

I comuni di Sanfront, Gambasca, Martiniana Po e Rifreddo, svolgono in convenzione tra loro il servizio di trasporto scolastico e per attività integrative o extrascolastiche. Il servizio scuolabus si svolge dalla salita degli allievi, alla discesa, nei punti prestabiliti; in particolare, la discesa, all'andata, viene effettuata di fronte ai cancelli della scuola, in modo da favorire l'ingresso nel cortile della stessa e la sosta in condizioni di sicurezza.

Su questo punto si è soffermato il preside Sola, ribadendo che si è già discusso di questa problematica con i genitori durante le riunioni scolastiche, e che le famiglie devono sensibilizzare i ragazzi affinché venga osservata questa norma. Gli alunni, in particolare quelli della fascia più alta (scuole medie), scesi dallo scuolabus devono sostare prima dell'inizio delle lezioni nel cortile della scuola e se per motivi di necessità si devono momentaneamente allontanare, devono essere autorizzati. Nessuna responsabilità si accollano i comuni e



foto 3

norme chiare per l'utilizzo degli scuolabus

l'Istituto scolastico se i ragazzi, sia delle elementari che delle medie, anziché rispettare le disposizioni impartite, si allontanano di propria iniziativa e/o non entrano nel cortile.

Al ritorno gli allievi verranno fatti scendere nelle fermate previste. Il servizio non potrà garantire in alcun modo la sicurezza degli allievi una volta fatti scendere dai bus, che dovrà essere assicurata dalle famiglie degli allievi stessi. Pertanto, lungo i percorsi, sarà cura delle famiglie adottare le ordinarie cautele, dettate dalla normale prudenza, in relazione al tempo ed al luogo dei punti di salita e discesa.

Gli allievi il cui comportamento costituisca o possa costituire pericolo per sé e per gli altri, previa informativa ai genitori, saranno esclusi dal servizio, temporaneamente o definitivamente.

Per consentire l'ammissione al servizio, le famiglie devono completare la parte retrostante del modulo in cui dichiarano di aver letto e di essere a conoscenza delle norme di trasporto del servizio di scuolabus. Si impegnano inoltre a predisporre tutto quanto necessario per garantire la sicurezza dei propri figli a partire dal momento in cui i medesimi vengono fatti scendere alla fermata. Gli allievi delle famiglie che

non avranno restituito al proprio comune il modulo compilato e firmato non saranno ammessi al servizio. E' appunto per evitare questi spiacevoli inconvenienti che si richiede la restituzione in anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico previsto per il 15 settembre 2003.

daniela cacciolatto

I volontari Antincendi Boschivi incaricati per questo servizio sul territorio

Protezione Civile

Nell'ultima assemblea del gruppo A.I.B di Sanfront tenutasi lo scorso 2 Luglio fra i vari argomenti all'ordine del giorno suscitava maggior interesse la necessità da parte del comune di Sanfront di formare una squadra di Protezione Civile. Infatti negli ultimi accordi presi dai vari comuni della comunità montana si è deciso che fosse necessario che ogni singolo paese, ancora sprovvisto, si impegnasse a formare una squadra di Protezione Civile operante sul territorio per poter far fronte alle ormai sempre più frequenti calamità naturali.

Per ovviare quindi ai problemi di reperire nuovi volontari e di sopperire in parte a tutte le pratiche burocratiche organizzative, per poter formare una nuova squadra, prende forma

(segue dalla prima) duto Sportivo di 58.876,08 euro, entro l'autunno. Hanno avuto inizio, altresì, le opere riguardanti il potenziamento della rete di illuminazione pubblica comprendente l'installazione di 25 nuovi punti luce sparsi tra le frazioni e borgate con una previsione di spesa di 23.000 euro. Tra le "grandi opere" sopracitate vi è poi la sistemazione dell'alveo del rio Albetta nella zona di centro abitato che ha finalmente ed "ufficialmente" ottenuto il finanziamento ammontante alla ragguardevole cifra di 1.100.000,00 euro nell'ambito della deliberazione Cipe 36/2002 riferito all'accordo di programma quadro sulla difesa del suolo - D.G.R. n° 69-8040 del 16/12/2002. Attualmente il progetto definitivo è stato mandato alla "Conferenza di Servizi" di

Torino per l'approvazione finale. Seguirà il progetto esecutivo e quindi l'appalto dei lavori. Tra le opere che stanno interessando il territorio sanfrontese in questo periodo rammentiamo anche la pista ciclabile che sta realizzando la comunità montana sulla base della L.R. n° 4/2000 e di un progetto ammontante a 181.000,00 euro riguardante gli "itinerari ciclabili della Valle Po". A Sanfront, tra l'altro, è in corso la predisposizione di due aree di sosta attrezzate ai margini del fiume Po.

Sono invece ancora in corso i lavori per la sostituzione della condotta idrica a servizio della frazione Mombracco sebbene le opere in questione abbiano già raggiunto il 95 % del progetto. Nel caso specifico saranno necessari alcuni chiarimenti tra l'impresa e la direzione lavori per met-

tere a punto alcuni particolari costruttivi funzionali all'utilizzo dell'impianto idrico in questione. Tra i "piccoli lavori" realizzati di recente o in corso d'opera si segnala l'esecuzione di un nuovo attraversamento pedonale illuminato in via Divisione Cuneense (spesa 1.500 euro), l'installazione di quattro nuove lanterne in stile sotto il porticato del municipio (costo 1.000 euro), la realizzazione degli impianti di terra su tutte le piazze comunali per consentire l'allacciamento delle apparecchiature elettriche delle strutture mobili (spesa 1.099 euro), la fornitura e posa di nuovi tendaggi per le scuole, costo 1.300 euro, e l'installazione di alcuni tratti di guard rails in via Comba Albetta, via Montebracco, via Mombracco di Robella e, prossimamente, anche in alcuni tratti di via Bric Carle. Vi sono poi alcune opere per le quali è già stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e che attendono pertanto solo l'esperimento delle rispettive gare d'appalto in quanto il finanziamento delle stesse avverrà mediante fondi propri dell'ente. Si tratta della realizzazione del primo lotto di sistemazione della piazza di Robella, il cui costo ammonta a 25.000 euro e della sistemazione dell'ex Asilo in via Trieste (III lotto) per il quale la spesa è stata quantificata progettualemente in 65.000 euro. Entrambi gli interventi avranno comunque inizio entro fine anno o nei primi mesi del 2004. Vi sono infine alcuni altri lavori per i quali è già stata predisposta la progettazione preliminare e che attendono una loro definizione conclusiva. La sistemazione di via Mulletti, in particolare, attende anche il proprio finanziamento che potrebbe giungere dalla Regione la quale si è già espressa ufficiosamente in questo senso sebbene sia ovviamente indispensabile aspettare una conferma che garantirà il prosieguo delle fasi attuative. Vi è poi la sistemazione di un masso roccioso in località Castello il cui costo è già stato coperto interamente mediante un contributo regionale ammontante a 36.000 euro, altri 40.000 euro sono già stati confermati anche per altri interventi di sistemazione conseguenti all'alluvione del mese di maggio 2002. Quest'ultimi interventi saranno perfezionati compatibilmente all'espletamento delle numerose priorità tecniche dell'ufficio competente. Ulteriori precisazioni, come sempre, potranno essere attinte dal responsabile del Servizio Tecnico che, praticamente, segue la realizzazione di tutto quanto è stato descritto. **a.f.**

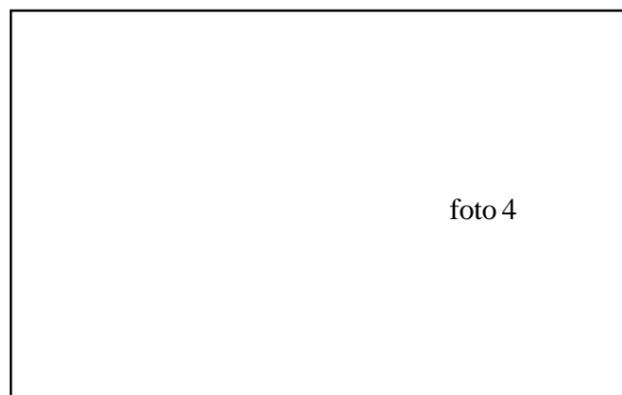


foto 4

il gruppo dei volontari della protezione civile (battisti)

l'idea di convenzionare l'attuale squadra Anti Incendi Boschivi per farla diventare anche Squadra di Protezione Civile (compito per altro già svolto dall'A.I.B in casi di emergenza) portando quindi nuove coperture assicurative ai volontari e la dotazione di nuove attrezzature per poter operare in ef-

ficienza. Nel corso di un acceso dibattito la maggioranza dei volontari A.I.B ha quindi deciso di farsi carico dei nuovi impegni e vantaggi, accettando la proposta dell'amministrazione comunale a operare anche in qualità di Protezione Civile.

maurizio mulatero

Gita per le penne nere sanfrontesi. Nuovo regolamento per il capannone alpino

Alpini sul lago di Garda



foto 5

Il gruppo Alpini di Sanfront ha organizzato domenica 22 giugno una gita sociale in alcune suggestive località. Sono stati visitati il Parco Sigurtà presso Valeggio sul

Mincio, Peschiera del Garda ed il centro termale di Sirmione sul lago di Garda. Intanto il direttivo degli alpini ha definito le modalità di utilizzo del capannone

con struttura metallica e telone plastico, che viene impiegato all'adunata nazionale dell'Ana. La struttura sarà concessa previo consenso del consiglio direttivo del gruppo e la sottoscrizione di un verbale di responsabilità. Nel caso in cui il capannone sia utilizzato in occasione di una festa alpina organizzata congiuntamente al gruppo di Sanfront l'utilizzo è completamente gratuito. Negli altri casi sarà dovuta un'offerta libera non inferiore a 50 euro per l'utilizzo del capannone ed un'offerta libera non inferiore a 100 euro quale cauzione.

Appuntamenti a Robella e in varie cappelle

Le altre feste frazionali

Sabato 2 agosto, festa a **Rocca Piana**, S.Messa ore 11.00.

Festa patronale **Madonna della Neve a Robella**. Sabato 2 agosto, alle ore 15.00, gara alle bocce. Ore 20.30 S.Messa e confessioni. Domenica 3 agosto, ore 11.00 S.Messa solenne. Ore 16.00, Vespro, predica e processione, seguito da rinfresco. Ore 21.00, serata in musica. Lunedì 4 agosto, alle 11.00 S.Messa e benedizione automazzi. Alle ore 15.00, Gara a bocce e costinata. Ore 21.00, serata danzante. Martedì 5 agosto, alle 15.00, Giochi per i bambini. Alle 20.30, Cena comunitaria e serata danzante. Domenica 10 agosto, festa

di **San Rocco al Serro**. Alle 15.30 S.Messa e, a seguire, giochi e gare per tutti.

Domenica 10 agosto, festa a **San Chiaffredo di Bollano**. Alle 11.00, S.Messa e processione. Alle 15.00, giochi per i bambini. Lunedì 11 agosto, alle 14.30, gara alle bocce. Alle 20.00, grande spaghetтата con intrattenimento musicale.

Sabato 23 agosto, a **Rocchetta**, festa di fine ferie. Alle 21.00, cena comunitaria. Domenica 24 agosto, festa di **San Bernardo**. Alle 11.00, S.Messa. Alle 15.00, gara alle bocce. Domenica 24 agosto, festa di **S. Bernardo**, nella cappella di C.Gambasca e C.Bedale. Alle ore 15.30, S.Messa.

Notizie flash

Orari prelievi all'ospedale

Ormai da alcuni anni all'Ospedale di Sanfront è attiva un'equipe di infermieri professionali, che garantisce un efficace servizio prelievi per tutta la popolazione. Attraverso un'attenta analisi dei dati statistici emergono considerazioni importanti. Durante il 2002 sono stati eseguiti 1515 prelievi con una media di 127 prelievi mensili, mentre nel primo semestre del 2003 ne sono stati eseguiti 775. Per ogni prelievo ematico vengono considerati 15 minuti, comprendenti la compilazione delle impegnative, firme ed esenzioni, compilazione c/c e consegna esami e contenitori. L'amministrazione dell'Ospedale informa la popolazione che il personale è a disposizione per le relative pratiche di prenotazione e consegna esami tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00, presso la casa di riposo di corso Marconi. E' doveroso ricordare il servizio svolto dalla signorina Chiara Miretti durante il periodo estivo, che rappresenta sia un'esperienza formativa che un aiuto utile per rendere più efficace questo servizio così importante per la popolazione. Si invita ad attenersi scrupolosamente all'orario sopraindicato.

erika galliano

Proroga per il condono Ici

Slittano i tempi per mettersi in regola con il Condono Ici, che il comune ha deciso di adottare. L'originaria scadenza del 3 giugno, è stata prorogata al 1° settembre 2003. Cambiano però le modalità per gli utenti interessati. Chi regolarizza infatti la propria posizione in questi ultimi giorni, dovrà versare il 50% del dovuto (anziché il 30% per chi ha pagato prima), sempre senza interessi e sanzioni. La decisione è stata ratificata ufficialmente dal consiglio comunale. Si ricorda che gli appositi moduli per la presentazione della domanda si possono ritirare presso gli uffici comunali. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio tributi dal lunedì al venerdì, al mattino.

Nuove tariffe per i loculi

In vista della disponibilità, a lavori ultimati, dei 100 nuovi loculi nel camposanto nuovo, la giunta comunale ha provveduto a determinare le tariffe per la concessione dei loculi che si costruiscono. Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno aggiornare ed uniformare tutte le tariffe di concessione relative a loculi ancora da assegnare, sia nel Campo Nuovo, sia nella parte vecchia del cimitero del capoluogo, sia nel cimitero della frazione Rocchetta. Fanno eccezione soltanto i loculi retrocessi, per i quali sono previste particolari tariffe. Ecco quanto si paga per tutti i tipi di loculo che si voglia acquistare in qualunque zona dei cimiteri comunali. Prima fila dall'alto: 1.050 euro. Seconda fila dall'alto: 1.250 euro. Terza e quarta fila dall'alto: 1.700 euro. Quinta fila dall'alto: 1.500 euro. Resta invariata la durata delle concessioni, pari a 50 anni. Il rinnovo delle concessioni dei loculi sarà assoggettata alle stesse tariffe, con una riduzione del 60%, ed avrà la durata ancora di 50 anni.

Successo per le cure termali

Sono stati circa una ventina i sanfrontesi che hanno partecipato ai cicli di cure termali a Vinadio, nell'alta Valle Stura, che si sono svolti dal 30 giugno al 12 luglio. E' stata un'iniziativa dei comuni di Sanfront, Rifreddo, Revello e Martiniana Po, con la collaborazione delle Terme di Vinadio e convenzionata con l'A.S.L. Questa proposta ha voluto dare la possibilità ai pensionati, anziani e non, di poter usufruire di cure termali avvalendosi dell'impegnativa del medico di base per curare svariate patologie: reumatismi extrarticolari, sinusiti e bronchiti croniche, faringolaringiti, osteoartrosi ed altre forme degenerative. Le cure comprendevano, a seconda della patologia curata, inalazioni ed aerosol, fanghi e bagni terapeutici, stufe e grotte. Il trasporto di andata e ritorno in autobus per i partecipanti è stato gratuito ed il prezzo di ingresso alle terme è stato di euro 26 per tutti. Per quanto riguardava invece il ticket sanitario, per chi non ne fosse stato esente era di euro 50.

daniela cacciolato

Orario estivo biblioteca

Resterà aperta anche nel periodo estivo la Biblioteca Comunale, osservando però un orario ridotto. Biblioteca aperta il martedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19. Chiusura nella sola settimana dall'11 al 16 agosto.

Il comune la costruì per difendere il primato in valle del mercato settimanale. Costò 10.000 lire

L'ala comunale compie 120 anni

foto 6

in 120 anni la tettoia ha subito pochissimi ritocchi

Il 26 ottobre 1880 l'amministrazione comunale di Sanfront decise di costruire la cosiddetta "Ala del mercato" in piazza IV Novembre. Per la verità l'allora sindaco cav. Bartolomeo Lantermino, non ebbe vita facile nell'assumere tale deliberazione, poiché non tutti i consiglieri furono d'accordo in quanto, da come si legge sull'atto amministrativo dell'epoca, per alcuni "converrebbe meglio la costruzione di un palazzo comunale a portici", mentre altri erano invece dell'avviso di costruire non una, ma due tettoie.

Ad ogni buon conto considerando che la nuova costruzione avrebbe accresciuto l'interesse commerciale anche a dispetto "di quei comuni che si adoperano con ogni mezzo per togliere a Sanfront il primato del Commercio della valle" si decise di procedere nell'edificazione della tettoia "per il mercato dei cereali", incaricando il perito comunale, geom. Alessandro Roccavilla, di redigere il relativo progetto che fu approvato nell'anno 1881.

Il 3 febbraio 1882 fu inserito nel Foglio del Annunzi Legali l'avviso di appalto relativo alla costruzione dell'Ala: "L'impresa totale dell'opera, tenuto calcolo dell'ottenuto ribasso e della riduzione del vigesimo, ascende ora a

8.401,20, oltre lire 200 non soggette a ribasso e che si estingueranno in

economia". In pratica la spesa complessiva per tale edificazione, realizzata come previsto dal capitolato d'appalto in circa quattro mesi, fu pari a lire 10.000, pagate all'impresa di Domenico Palmero in rate da lire 1.000 caduna.

La tettoia, come certificato dal direttore dei lavori, fu completamente ultimata il 3 gennaio 1883. Da quella data sono intervenute solo sporadiche manutenzioni ordinarie per mantenere l'edificio conforme alla propria origine, in ottemperanza a quanto indicato nel Piano Regolatore che, nelle

norme di attuazione (art.19), lo individua quale fabbricato di particolare pregio ed interesse storico. L'ala pubblica rispetta ancora adesso la finalità per cui venne costruita. Il lunedì vi si svolge il mercato settimanale e, nel periodo autunnale, non mancano i venditori di funghi ad esporre i loro caratteristici cesti. Utile per i pranzi di associazioni o per rappresentazioni varie, la tettoia comunale, dopo 120 anni, continua ad essere un punto di riferimento e un monumento consolidato del piccolo centro valligiano.

antonello ferrero

Già completata una prima parte del cosiddetto "Censimento Guarini"

Edifici storici catalogati

Nell'ambito delle iniziative per la tutela del territorio e della memoria storica, il comune ha aderito, ai sensi della L.R. 35/95, al Censimento Guarini, un'iniziativa promossa e finanziata dalla Regione Piemonte. Si tratta di un'analisi delle caratteristiche tipologiche e costruttive degli edifici di tipo storico, architettonico o di tradizione popolare. Una prima parte del censimento è stata portata a termine già due anni fa, riguardando in modo particolare i fabbricati storici del centro abitato.

Per ciascuno dei beni censiti, è stata realizzata una scheda descrittiva, con dettagliate informazioni sulle caratteristiche di ogni edificio e sulla sua storia, dall'edificazione alle trasformazioni apportate nel corso del tempo. Sfogliando il documento predisposto (corredato anche da un supporto informatico), appare evidente che la maggior parte dei beni censiti si trova nelle borgate e nelle frazioni. Nell'ambito del censimento sono state analizzate, in particolare, le

seguenti categorie tipologiche: la costruzione montana, gli edifici religiosi e civili sette-ottocenteschi o di inizio Novecento, i mulini.

Nella relazione predisposta dall'ufficio tecnico comunale si legge, a proposito della scelta di analizzare i caratteri della costruzione montana: «è stata motivata dalla convinzione che essa rappresenti un autentico valore del territorio sia dal punto di vista del patrimonio architettonico sia dal punto di vista paesaggistico ed ambientale». Fra le costruzioni montane più significative si pone sicuramente Balma Boves, di cui è appena iniziato il recupero, insediamento collocato al riparo di una delle cosiddette "barne", numerose sulle pendici del Montebracco.

Gli edifici rurali della borgata Brondino di Comba Gamba ("I Brondini"), la cui fondazione risale al XVII-XVIII sec., sono presentati attraverso suggestivi scorci; una delle costruzioni conserva due affreschi, una crocifissione ed un ex-voto, realizzati dal pittore paesane Giorgio Bonetto. Oggi, purtroppo, tale borgata è molto compromessa a causa dell'abbandono. Nello studio compaiono, inoltre, numerose costruzioni, edifici religiosi, forni, situati a Comba Albetta, Robella e Rocchetta.

Per quanto riguarda gli edifici religiosi e civili sette

–ottocenteschi o di inizio Novecento, la scelta di studiarne le tipologie costruttive è finalizzata soprattutto ad orientare gli interventi di recupero che si rendessero necessari, nel rispetto dei caratteri originari. Significativo è il caso dell'ex-asilo di via Trieste che, fondato nel 1797 come Regia pretura, in seguito è stato adibito ad ospedale e asilo infantile, fino all'attuale utilizzo dei locali come sede delle varie associazioni e della biblioteca. La funzione sociale ed aggregativa di tale fabbricato ha quindi resistito nei secoli. È stato recentemente approvato, infatti, il progetto relativo al terzo lotto di lavori, che dovrebbe completarne il restauro, con la definitiva sistemazione della biblioteca nei locali al primo piano, destinando i locali occupati attualmente alle varie associazioni sanfrontesi.

Un'altra importante realtà presa in considerazione dal Censimento Guarini sono stati i mulini, in quanto «come documentato a partire dal XIV secolo negli "Statuti", essi costituivano un tradizionale elemento caratterizzante il paese e un servizio alla popolazione». Di rilevanza è il mulino Giannotti, già censito nel XIX secolo dalla carta dell'Istituto Geografico Militare del Regno d'Italia, insieme a "Molino Rossi" e ad altre "ruote" situate lungo il "Bedale dei Molini".

sonia beltrando

La foto antica

Piccoli e grandi sanfrontesi in posa per un'immagine molto datata della piazza XXIV Maggio, nel cuore del centro storico cittadino.

foto 8

Polisportiva in seconda categoria

C'eravamo lasciati con un campionato vinto nel vittorioso derby con il Paesana, con una gran festa finale e numerosi tifosi, tante persone da ringraziare, salutare e celebrare dopo una stagione in cui ogni obiettivo tecnico, umano e di gestione era stato raggiunto.

Ripartiamo ancora meglio! Dal punto di vista tecnico con acquisti di comprovato valore, come Vasi, Atzeni, Sola, Giordanino e da ultimo l'attaccante Rodrigo Robles già giocatore del Saluzzo in serie D, e altri ancora, che l'esplosivo presidente Flavio Fornero ci metterà a disposizione, senza dimenticare tutti coloro che sono stati confermati dopo i magnifici risultati conseguiti.

Per quanto riguarda l'aspetto "umano", cioè tutti coloro che hanno dato il loro tempo e le loro idee, anche in questo caso si sono aggiunti nuovi innesti, dopo diverse iniziative estive di cui la più importante è l'affiliazione alla scuola calcio dell'Ac Torino. Una collaborazione con una società professionistica che porterà il proprio bagaglio tecnico a disposizione dei nostri allenatori. A queste iniziative dedicheremo più spazio in un'altra occasione. Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, si è raggiunto il massimo della funzionalità attraverso la convenzione con il comune,

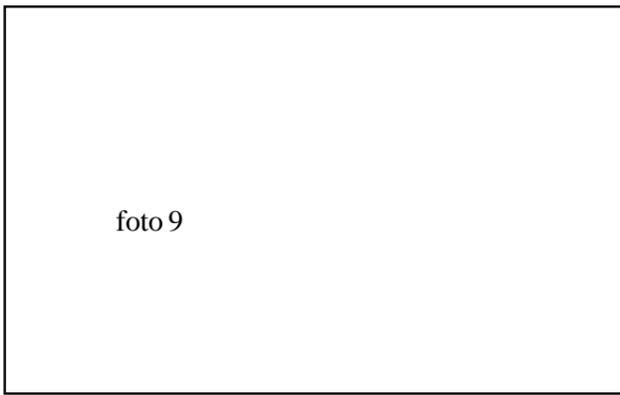


foto 9

la squadra che ha vinto il campionato scorso (battisti)

che la Polisportiva adempie oltre ogni più rosea previsione, curando e aumentando sempre più le capacità ricettive di una struttura che

sta diventando il fulcro degli eventi sportivi del paese e del nostro tempo libero, o di quello dedicato allo sport. Per chiudere il discorso spor-

tivo, mi preme segnalare la nascita della squadra juniores, cioè giovani nati prima del 1983, che diventeranno il serbatoio per la prima squadra e base per il futuro della società.

Tale formazione sarà allenata da Mauro Gelsomino, preparato e apprezzato tecnico sanfrontese. A lui, ai dirigenti, ai giocatori e ai tifosi giunga il saluto dell'amministrazione comunale, che tramite la mia persona desidera ringraziare la Polisportiva per ciò che è stato fatto, ma soprattutto la garanzia che continuerà ad incentivare ogni sforzo futuro.

L'assessore allo sport emidio meirone

Anche bioarchitettura

L'estate è tempo di bilanci, ma anche di nuove iniziative, per l'Università di Valle. L'anno accademico 2002-2003 si è infatti concluso a maggio con la tradizionale cena degli iscritti e con la mostra degli splendidi lavori prodotti nei vari laboratori. Il ciclo accademico appena concluso ha segnato il secondo anno di attività dell'Università di Valle che, dopo la partenza in sordina del primo anno, ha potuto incrementare notevolmente le iniziative, con un ottimo riscontro di iscritti in tutti i comuni della Valle.

L'Università di Valle organizza, in tutti i paesi della Valle Po, corsi, conferenze

e laboratori di creatività finalizzati all'appagamento delle necessità culturali della popolazione. L'iniziativa, che ha riscosso un notevole interesse, si caratterizza anche come un momento di socializzazione ed aggregazione tra i partecipanti.

Per l'anno 2003-2004 è previsto un programma ancora più ricco del precedente e con offerte diversificate, al fine di avvicinarsi il più possibile alle esigenze emerse dalla popolazione. Mentre i responsabili dell'Università di Valle stanno dando gli ultimi ritocchi al programma, ecco le prime anticipazioni riguardo ai corsi che si terranno a Sanfront.

Sicuramente saranno ripetuti i corsi di informatica e inglese; sarà possibile imparare le tecniche di rilassamento, tenersi in forma con la ginnastica dolce e divertirsi con i balli occitani. Chi ha estro artistico potrà cimentarsi con la pittura su ceramica o con il patchwork, ma anche frequentare interessanti lezioni sulla bioarchitettura e sui beni culturali del nostro territorio. Come per gli anni scorsi, i tesserati di Sanfront potranno frequentare anche i corsi tenuti presso altri comuni. Il tutto con una spesa di appena 27 euro!

Chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni sui corsi, è pregato di rivolgersi in Biblioteca o in comune per ritirare il programma dettagliato, che sarà disponibile presumibilmente dall'inizio di settembre. I corsi inizieranno dal mese di ottobre, ma per alcuni è necessaria la prenotazione; meglio essere tempestivi!

sonia beltrando

Il lavoro silenzioso di suor M. Grazia, la passione politica di R.Sacco, il presidente Agripovar F.Bonanse

La vita del paese nei suoi personaggi

L'autunno scorso l'Ospedale di Carità ha accolto la nuova Superiora. Suor Maria Grazia proviene da Mondovì e da molti anni svolge il suo prezioso servizio in molte strutture del Cottolengo, verso le persone anziane più sole e bisognose di aiuto e conforto. In questi mesi, la generosità, la serenità e la professionalità si sono rivelate le caratteristiche principali della sua personalità, che le hanno permesso di conquistarsi l'affetto degli ospiti e di tutto il

per sonale infermieristico e amministrativo.

Cosa l'ha spinto a donare la sua vita al Signore?

Questa scelta così importante è stata dettata da una profonda spinta umanitaria e soprattutto dall'amore verso Dio e i fratelli più bisognosi.

Che cosa l'ha colpita al momento del suo arrivo all'Ospedale di Carità di Sanfront?

Certamente ciò che mi ha colpita di più è stata la visione di una struttura molto grande che ha generato in me un senso di panico. Ma l'incontro con gli ospiti, con i loro sorrisi, la loro serenità e accoglienza, ha fatto sparire l'angoscia per lasciare spazio alla gioia che ancora oggi mi accompagna nel mio cammino.

Come sta vivendo il suo operato nella struttura sanfrontese?

Mi trovo molto bene, mi sento veramente a casa. Si è creato un bellissimo clima di cordialità e collaborazione con gli ospiti e con il personale infermieristico e amministrativo, che contribuisce a rendere più efficace l'operato delle varie figure presenti.

Quali sono i suoi progetti e le aspettative per il futuro?

La mia aspettativa principale è quella di continuare il mio servizio in questa struttura per molto tempo e di continuare a lavorare con dedizione per garantire una migliore assistenza al prossimo rivolgendovi l'attenzione alle sue necessità principali, trasmettendo sempre amore e generosità.

erika galliano

Siamo alla vigilia della Festa Patronale dell'Assunta, da sempre molto sentita dai Sanfrontesi residenti e da quelli che, per motivi di lavoro, hanno dovuto lasciare il nostro bel paese ma che, appena possono, almeno in questa circostanza, ci ritornano volentieri. Non vogliamo quindi, come minoranza consiliare, anche se forse ce ne sarebbero i presupposti, turbare questo clima di serenità e di festa con polemiche e distinguo sull'Amministrazione del paese.

Ci sia consentito allora in questa circostanza, ricordare alcune persone che hanno ben operato per la nostra Comunità. Non potendo ricordarle tutte nominalmente, ci limitiamo a due personaggi emblematici del nostro più recente passato: l'ostetrica Guella Vittoria ed il dottor Achille De Caroli che hanno dedicato una vita per curare, in condizioni oltremodo avverse, in modo encomiabile la nostra popolazione. Ricordiamo anche gli innumerevoli amministratori Comunali, Presidenti ed amministratori dell'Ospedale e dell'Asilo che, con il loro lavoro spesso oscuro, hanno permesso a questi enti di raggiungere livelli di eccellenza invidiati dai comuni vicini.

In questo clima di ricordi vorrei accennare ancora alla manifestazione svoltasi a Cuneo il 20 maggio ultimo scorso con la partecipazione dei Presidenti della Camera on. Casini, della Giunta Regionale Ghigo e del Presidente della Provincia Quaglia in cui venivano conferiti al prof. Sacco Raimondo, che fa parte del mio gruppo consiliare, il diploma di benemerenda e la medaglia d'oro per aver ricoperto la carica di Sindaco di Sanfront per quattro legislature (1970-1990).

Ritengo giusto, al di là dell'appartenenza politica, rendere omaggio ad un uomo che,

al di sopra delle parti, ha per vent'anni, ben coudiuvato dalla sua maggioranza e da un ottimo segretario comunale, ben operato a vantaggio di tutta la comunità Sanfrontese.

Detto ciò, auguriamo a tutti i Sanfrontesi vicini e lontani una buona festività dell'Assunta ed a tutti gli Amministratori di ispirarsi sempre alla tolleranza ed alla comprensione verso le esigenze di tutti i cittadini amministrati.

silvio ferrato capogruppo minoranza

Dal 1° aprile 2003 Federico Bonansea di Rocchetta è il nuovo presidente della Cooperativa Agripovar, subentrando a Giuseppe Galliano, che ha guidato la società per nove anni. La Cooperativa, come afferma l'ex presidente Galliano, è divenuta operativa il 1° gennaio 1991 sotto la guida del presidente Armando Dematteis, che rimase in carica per circa tre anni. Dopo le sue dimissioni subentrò Giuseppe Galliano, che anche grazie alla collaborazione degli altri amministratori è riuscito ad espandere l'attività dell'Agripovar e farla riconoscere come una delle più importanti società agricole per la raccolta del latte nelle vallate circostanti.

Tale sviluppo è stato reso possibile grazie al sostegno fornito dalla comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto, che fornì contributi economici e un tecnico per il controllo delle aziende, dalla Coldiretti, dal comune di Sanfront, dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo, dalla Regione e dalla Provincia. "Di strada se n'è fatta tan-

ta, afferma Galliano, e la Cooperativa ha rappresentato un

punto di riferimento per molti produttori di latte, che altrimenti avrebbero dovuto cessare la loro attività. Sicuramente anche negli ultimi anni con l'introduzione di regole burocratiche e igienico-sanitarie più rigide, l'Agripovar è riuscita ad arginare una crisi che altrimenti si sarebbe rivelata più grave".

"Pertanto, conclude l'ex presidente, la prospettiva per il futuro è quella di unire tutte le forze e le risorse disponibili per garantire un'efficace attività da parte della Cooperativa e una sempre migliore qualità del latte, al fine di sostenere i lavoratori e per affermare l'operato della società Agripovar, così utile per le nostre vallate".

erika galliano

Farà tappa il 28 agosto a Rocchetta di Sanfront

Artea Festival

Un'interessante iniziativa culturale farà tappa a Sanfront a fine estate. La sera del 28 agosto, infatti, si terrà, in frazione Rocchetta, uno spettacolo teatrale inserito nel programma dell'Artea Festival. Tale festival itinerante si propone di portare il teatro e la musica nelle piazze dei nostri paesi, ma anche di promuovere i beni culturali del territorio, che troppo spesso sono dimenticati e poco valorizzati. Il comune di Sanfront ha aderito, infatti, al Sistema Territoriale per i Beni e le Attività Culturali, denominato Artea. Negli ultimi anni l'Associazione Culturale *Marcovaldo* di Caraglio, una delle realtà culturali più importanti della provincia, si è fatta promotrice del progetto Artea, che ha coinvolto numerosi comuni dell'area del marchesato di Saluzzo e delle Terre dei Savoia.

Il progetto si propone di superare i limiti di una gestione frammentaria del patrimonio artistico e di contribuire ad un maggior coordinamento delle varie attività culturali, già presenti sul territorio. È stato quindi formulato un progetto di Distretto culturale del marchesato di Saluzzo e delle Terre dei Savoia. Oggi fanno parte del sistema Artea 26 comuni della provincia di Cuneo, fra i quali grandi centri come Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, Busca e Dronero. La serata del 28 agosto sarà quindi l'occasione per presentare tale progetto, ma soprattutto per far conoscere meglio un importante bene culturale del nostro paese: Balma Boves, che farà parte del Distretto Artea.

Balma Boves rappresenta un particolare insediamento abitativo costruito a ridosso delle cosiddette "barne", tetti gnaissiferi naturali che costellano le pareti del Montebracco. L'agglomerato costituisce un microcosmo agricolo autonomo, ben conservato, anche perché abitato fino agli anni '50. Il comune ha acquisito recentemente Balma Boves e ne ha iniziato da poco il recupero, che verrà finanziato con fondi europei, al fine di conservare questa rilevante testimonianza materiale della nostra storia.

sonia beltrando